



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



Al Consiglio Comunale

Oggetto: Adozione, ai sensi dell'art.19 LR n.65/2014, della variante puntuale al Piano Strutturale e del Piano Operativo - Relazione del Responsabile del procedimento.

1) Premesse

Il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi dell'art.25 della LR n.5/1995, con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 26 Aprile 2004 e di Regolamento Urbanistico (ex art.55 LR n.1/2005) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 1/07/2008 ;

Il vigente Regolamento Urbanistico è stato modificato con successive varianti;

Ai sensi dell'art.55 co.5 e 6 della LR 1/2005 risultano scadute le previsioni del RU relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio non attuate ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione; fatte salve le previsioni ancora efficaci oggetto di successive varianti puntuali al RU di seguito riportate.

Il Comune ha pertanto avviato il procedimento per la formazione della variante quinquennale al RU per la revisione delle previsioni scadute, ai sensi della LR n.1/2005.

Nel corso della redazione del nuovo strumento urbanistico è mutato il quadro normativo e la pianificazione sovraordinata, in particolare in data 10/11/2014 è stata approvata la nuova LR n.65/2014 e con delibera del Consiglio Regionale n.37 del 27/3/2015 l'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico (PIT/PP);

La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale, inizialmente costituito dalla variante quinquennale al Regolamento Urbanistico, a seguito anche di confronti con le strutture tecniche della Regione Toscana, è stato integrato per evolversi nel nuovo **Piano Operativo comunale**, come di seguito dettagliato.

Si è pertanto provveduto alla formazione del nuovo Piano Operativo in regime dell'art.228 delle disposizioni transitorie e finali della LR n.65/2014.

E' stato inoltre necessario procedere alla formazione di una variante puntuale al vigente Piano Strutturale in quanto strettamente connessa e funzionale alla redazione del Piano Operativo e pertanto necessaria per l'adozione dello stesso PO.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio dei Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle val di Pesa, Ing. Simone Dallai

Il Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art.37 della LR n.65/2014, già nominato ai sensi dell'art.19 della LR n.1/2005 con atto del 28/10/2013 (prot. n.9579) è la Dr.ssa Gianna Magnani, Responsabile del Servizio Urp, Comunicazione e Cooperazione del Comune di Tavarnelle val di Pesa.

L'incarico per la progettazione e redazione della Variante al RU/Piano Operativo e della variante puntuale al Piano Strutturale è stato affidato allo Studio Associato di Urbanistica e Architettura di Firenze, architetti Gianni Maffei Cardellini e Alberto Montemagni.

L'incarico per la redazione delle Indagini geologiche di supporto agli Strumenti di Pianificazione in adozione è stato affidato allo Studio ProGeo Associati di Arezzo, Geologi Massimiliano Rossi e Fabio Poggi.

ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARIANTE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



Si riportano le varianti al vigente Regolamento Urbanistico, approvate ai sensi della L.R. n.1/2005 della LR n.65/2014:

- Variante ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005 "Modifica all'art.31 delle NTA " approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 25/3/2010 (pubblicata sul BURT n.18 del 5/5/2010);
- Variante ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005 "Modifica area NI n.17 via Biagi Sambuca " (modifica NTA e tavola n.13) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 1/3/2012 (pubblicata sul BURT n.16 del 18/4/2012);
- Variante e contestuale piano attuativo, ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005 "Modifica area NI n.12 strada chiantigiana - Sambuca " (modifica NTA e tavola n.13) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 31/5/2012 (pubblicata sul BURT n.27 del 04/07/2012);
- Variante ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005 " Modifica area a verde pubblico in loc. San Donato in Poggio" (modifica tavola n.14) approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2013. (BURT n.10 del 6/3/2013);
- Variante generale ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005 "- misure volte al riuso e allo sviluppo dei tessuti edilizi esistenti e modifiche normative" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 25/06/2013 (pubblicata sul BURT n.32 del 07/08/2013).
- Variante ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014 "Variante al RU e contestuale Piano Attuativo in loc. Castelrotto" (modifica normativa ed integrazione elaborati) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.20 del 28/4/2017 (pubblicata sul BURT n.42 del 19/10/2016)
- Variante ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014 "Variante interventi puntuali al RU" (modifica NTA, Relazione, tavole nn.11 e 9 ed indagini geologiche) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.44 del 28/9/2017 (pubblicata sul BURT n.42 del 18/10/2017)
- Variante ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014 "Variante al RU e contestuale PAPMAA Azienda Agricola Poggio Rozzi con valore di Piano Attuativo" (integrazione indagini geologiche) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.45 del 28/9/2017 (pubblicata sul BURT n.43 del 25/10/2017).

1.a) variante al Regolamento Urbanistico in corso di approvazione

Si da atto che è corso l'approvazione della puntuale variante al RU ai sensi dell'art.19 della LR 65/2014 "per la modifica normativa e cambio di destinazione di due immobili in area a vincolo paesaggistico" adottata con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 15/6/2017.

La variante si configura sostanzialmente come variante normativa e di verifica idraulica Borro dell'Inferno in loc. Sambuca.

La variante è stata depositata per sessanta giorni consecutivi ai sensi di legge e non sono pervenute osservazioni.

La variante è stata sottoposta alla Conferenza Paesaggistica di cui all'art.21 del PIT/PPR, svoltasi il 8/11/2017. Come risulta dal verbale della seduta, la Variante risulta adeguata al PIT/PPR e, considerata la natura dell'atto sostanzialmente normativa, è stato dichiarato concluso il procedimento di verifica con esclusione dell'applicazione delle semplificazioni previste dal D.Lgs42/2004 e con valutazione degli interventi in ambito di Beni Paesaggistici ai sensi dell'art.146 dello stesso D.Lgs.

Le indagini geologiche riferite allo strumento urbanistico sono state depositate all'ufficio regionale, Settore Genio Civile Valdarno Superiore (deposito n.3373/2017) che ha richiesto integrazioni con nota del 12/10/17 (prot. n.9305/2017). Le documentazione integrativa è stata trasmessa al suddetto Ufficio regionale Genio Civile, in data 8/2/2018 (prot. n.1305/2018)

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

La variante sarà pertanto approvata, ai sensi dell'art.19 co.5, conseguentemente alla comunicazione da parte del Genio Civile dell'esito positivo del controllo obbligatorio della stessa variante.

2) Avvio del procedimento di formazione (art.17 LR65/2014) e del procedimento di VAS (art.23 della LR 10/2010):

2.a) Piano Operativo

Il Comune ha avviato il procedimento per la formazione della variante quinquennale al RU per la revisione delle previsioni scadute, ai sensi della LR n.1/2005, come di seguito riportato:

- ai sensi all'art.21 comma 2 lett.b) della LR n.10/2010 è stata eseguita la prima attività di valutazione consistente nella *"fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale"* con le modalità definite all'art.23 della stessa legge regionale;
- con delibera della Giunta Comunale n. 78 del 23/10/2013 è stato preso atto dei contenuti del "Documento preliminare" per la VAS;
- il "documento preliminare" è stato inviato dal Proponente all'Autorità Competente in data 31/10/2013 (prot. n.9579/2013) ed agli Enti/soggetti competenti in materia ambientale, ai quali sono stati richiesti pareri e contributi utili al procedimento; ai sensi dell'art.7 della LR n.10/2010 è stato pertanto avviato il procedimento di formazione della variante al RU e di VAS;
- esaminati i contributi pervenuti a conclusione dei termini per la consultazioni, ai sensi del comma 2 art.23 della LR n.10/2010, con nota dell'Autorità competente del 18/12/2013 (prot. n.11348), è stato dato atto della conclusione delle consultazioni preliminari.

Si è pertanto conclusa la fase preliminare di VAS per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale di cui al comma 2 lett.b) dell'art.21 della LR n.10/2010. I contributi pervenuti, sopra richiamati, approfondiscono l'analisi contenuta nel documento preliminare e sono stati presi in considerazione sulla base della loro attinenza ai temi della proposta di Piano. Nel "Rapporto Ambientale" è riportato un quadro sintetico dei contributi pervenuti dei quali si è tenuto adeguatamente conto nella redazione dello stesso Rapporto Ambientale e nella redazione del Piano.

L'avvio del procedimento di variante al RU è stato di fatto effettuato con le procedura di VAS in regime della LR1/2005, senza un formale avvio del procedimento, come previsto all'art.18 della stessa legge regionale, in quanto non previsto dalla normativa allora in vigore per i regolamenti urbanistici.

I principali obiettivi che l'Amministrazione comunale ha inteso sviluppare nella nuova redazione del Piano sono: - migliorare la capacità d'intervento nel tessuto edificato, con l'individuazione di operazioni di valorizzazione del tessuto storico, di rigenerazione e recupero urbano e di norme semplificate ed efficaci per l'esistente;

- aggiornare le previsioni nelle aree produttive;
- rivedere le norme sulle aree rurali rendendole più efficaci e coerenti con il Piano strutturale;

Nell'approfondire tali obiettivi, il lavoro di progettazione si è incrociato con le nuove leggi urbanistiche regionali: in particolare con la nuova legge Norme per il governo del territorio (L.R 65/2014) e con il PIT con valenza di Piano paesaggistico (DCR 27 marzo 2015, n°37).

La nuova elaborazione del Piano si è dovuta più volte adeguare alle modifiche introdotte dai nuovi strumenti regionali, così come la messa a punto delle procedure, per le quali sono stati necessari confronti tecnici in sede regionale.

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



A seguito di successivi confronti tra le strutture tecniche degli Enti ed in accoglimento della richiesta della Regione Toscana, pervenuta con nota del 15/9/2017, è stato ritenuto più opportuno procedere all'avvio del procedimento ai sensi della LR n.65/2014, verso l'approvazione di un nuovo Piano Operativo in luogo di un'ulteriore variante al Regolamento Urbanistico.

Con delibera della Giunta Comunale n. 87 del 16/10/2017 è stato approvato il documento integrativo al procedimento di formazione della variante quinquennale al RU, ovvero il "Documento di avvio al Piano Operativo del Comune di Tavarnelle Val di Pesa" che costituisce una sintesi degli obiettivi dell'Amministrazione, ricognizione delle attività svolte per il nuovo strumento di pianificazione e di fatto formalizza l'Avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014.

Con tale avvio è stato inoltre dettagliatamente precisato, definito e cartografato per il presente Piano Operativo, ai sensi dell'art.224 della LR n.65/2014, il "territorio urbanizzato" individuato come le UTOE rappresentate nel vigente PTCP, quale limite delle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola in esso individuate, fatto salvo una modesta modifica del limite urbano del capoluogo riferibile ad un ampliamento consolidato di una struttura esistente artigianale/industriale e pertanto non soggetto alla verifica della Conferenza di copianificazione.

Si evidenzia inoltre che il limite dell'area urbana di San Donato ed in particolare il limite nord-ovest della zona denominata "valluccia", rappresenta nel primo Regolamento Urbanistico non corrisponde esattamente a quello registrato nella variante generale al PTCP approvata nel 2013. Tale errore deriva dal fatto che in fase di aggiornamento del PTCP approvato nel 2013, eseguito con i dati georeferenziati prodotti dal Comune, è stato inviato alla Provincia una shapefile non aggiornato. In tale area di modestissime dimensioni sono presenti unicamente due immobili esistenti e non sono previste nuove previsioni.

Con nota del 23/10/2017 (prot. n.963/2017) è stato trasmesso ai sensi dell'art.17 della LR65/2014 e dell'art.21 del PIT/PPR il documento di avvio del nuovo Piano Operativo agli Enti di seguito elencati:

- Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per la Provincia di Firenze, Prato e Pistoia
- Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Urbanistica.

La Città Metropolitana di Firenze, con nota del 3/11/2017(prot. n.49835/2017) registrata al protocollo del Comune n.10120/2017, ha comunicato i propri contributi ai sensi dell'art.17 della LR65/2014 ed in particolare la coerenza al PTCP.

2.b) Variante puntuale al Piano Strutturale

In fase di redazione del Piano Operativo è stata constatata da parte dell'Amministrazione la necessità di procedere ad una variante puntuale al Piano Strutturale. Tale modifica è necessaria e funzionale all'ottimizzazione e alla risoluzione di problematiche emerse nella fase di attuazione RU, rivalutate con la redazione del nuovo Piano Operativo; volte a confermare gli obiettivi importanti di questa Amministrazioni definiti nel vigente Piano Strutturale e a favorire l'attuazione di un'area strategica ubicata nel quadro urbano di Tavarnelle.

La variante al PS consiste nella ridefinizione dei parametri del fronte urbano del versante dell'Elsa, per una migliore attuazione dell'area denominata nel RU/PO "AS n°1 Podere degli orti",

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARIANTE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



individuata nella UTOE n.1 di Tavarnelle, proposta tesa a migliorare l'attuabilità e a controllare maggiormente l'impatto territoriale delle trasformazioni.

Si da atto altresì che la variante puntuale al vigente Piano Strutturale non affronta modifiche all'impianto del Piano Strutturale e che questa Amministrazione ha avviato altresì, insieme al comune di Barberino Val d'Elsa, la redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) ai sensi degli artt. 23 e 24 della LR65/2014 e presentata alla Regione Toscana la domanda di finanziamento per la redazione del PSI in data del 29/9/2017 (prot.8930/2017), in adesione al bando approvato con Decreto n.10121 del 7/7/2017, approvata con decreto dirigenziale n.18240 del 28/11/2017, per il quale sono state prodotte la delibere di Giunta di entrambe i Comuni d'impegno all'avvio del procedimento di formazione del PS intercomunale.

Con delibera della Giunta Comunale n.98 del 27/11/2017, allegata alla presente, è stato deliberato di procedere ad variante puntuale al PS, ed avviato il procedimento della variante ai sensi dell'art.17 della stessa legge.

Ritenuto di coinvolgere nel percorso di formazione della presente Variante e di Valutazione degli effetti ambientali, oltre l'"Autorità Competente" gli Enti ed i soggetti individuati nella citata delibera di Giunta, con nota del 5/12/2017 (prot. n.11247/2017) sono stati trasmessi, ai sensi dell'art.17 della LR65/2014 e dell'art.21 del PIT/PPR dell'art. 23 della LR10/2010 il "documento di avvio del procedimento" e ed il "documento preliminare di VAS" e richiesti pareri e contributi utili al procedimento;

Esaminati i contributi pervenuti ai sensi dell'art.17 LR65/2014 ed ai sensi del comma 2 art.23 della LR n.10/2010 a conclusione dei termini per la consultazioni, con nota dell'Autorità competente del 17/1/2018 (prot. n.552/2018) è stato dato atto della conclusione delle consultazioni preliminari di VAS;

Si è pertanto conclusa, anche per la variante al PS, la fase preliminare di VAS per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale di cui al comma 2 lett.b) dell'art.21 della LR n.10/2010. I contributi pervenuti approfondiscono l'analisi contenuta nel documento preliminare e sono stati presi in considerazione sulla base della loro attinenza nella redazione del Rapporto Ambientale e della Variante puntuale al PS.

3) Conferenza di copianificazione (art.25 LR65/2014)

3.a) La definizione del perimetro del territorio urbanizzato

Come già definito e meglio dettagliato nel documento di avvio del Piano Operativo si evidenzia che il presente Piano Operativo, ai sensi dell'art.224 della LR n.65/2014, individua come "territorio urbanizzato" le UTOE rappresentate nel vigente PTCP.

3.b) Piano Operativo

Stabilito il perimetro del territorio urbanizzato è stata fatta la ricognizione delle previsioni di impegno di suolo non edificato esterne al perimetro, poste in esame alla conferenza di copianificazione. Con nota del 20/6/2017 (prot. n.5887/2017) è stato richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 della LR65/2014 e trasmessa la relazione con specifico contenuto paesaggistico.

La Regione ha trasmesso con nota del 9/10/17 (prot. n. AOOGR079948) il verbale della Conferenza di copianificazione, tenutasi il giorno 6/10/2017, nel quale sono riportate le previsioni esami-

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



nate, i rilievi e le conclusioni espresse della Conferenza per la redazione dello strumento di pianificazione urbanistica.

Si elencano le previsioni esaminate e si riportano le conclusioni contenute nel verbale espresse dalla Conferenza di pianificazione:

- n.1 - Viabilità di interesse regionale: *Completamento della circonvallazione in Variante alla Cassia nel tratto Quattro strade, Borghetto, raccordo con la Cassia*. È un'opera parzialmente realizzata, il cui completamento è già previsto nel Piano vigente e nel PTC.
- n.2 - Viabilità di interesse comunale: *Variante all'altezza del borgo di Noce della Strada Palazzuolo / Strada Noc*. Si tratta di un'opera già indicata nel Regolamento urbanistico vigente e non attuata di cui si ripropone la previsione, che consiste nel realizzare un tracciato esterno necessario per superare l'abitato di Noce.
- n.3 - Viabilità di interesse provinciale: *Variante all'altezza del Santuario di Pietracupa della Strada Provinciale 101 San Donato-Firenze*. Si tratta di un'opera già indicata nel Regolamento urbanistico vigente e non attuata di cui si ripropone la previsione. L'intervento consiste in un by-pass necessario per superare il Santuario di Pietracupa e le case circostanti.
- n.4 - Parcheggi pubblici a San Donato in Poggio, in fondo a via Francesco Petrarca, con funzioni anche di rotatoria, a Pietra Cupa.
- n.5 - Villa dell'Ugo: Sistemazione della struttura sportiva per il tennis, per la quale è previsto l'adeguamento funzionale dei locali di servizio, con ristrutturazione e ampliamento di 40 mq di SUL (Scheda 47).
- n.6 - Villa Naldini Del Riccio: si tratta di un complesso immobiliare articolato intorno alla grande villa/fattoria, classificata come bene culturale e architettonico, intorno alla quale vi sono edifici produttivi che possono essere modificati con interventi di ristrutturazione e trasformati in turistico-ricettivo (Scheda 98 (villa) Scheda 99 (complesso produttivo)).
- n.7 - Strada Palazzuolo: complesso edilizio a destinazione mista residenziale e produttiva (Delta Plastik, modellismo e altra oggettistica in plastica), realizzato intorno agli anni settanta del novecento (schede 119, 119a).
- n.8 - Castello Del Nero: si tratta di un complesso immobiliare articolato intorno alla grande villa Del Nero Torrigiani, considerata come bene culturale e architettonico, ristrutturata come Albergo / Resort esclusivo a Cinque stelle (Scheda 769-769a-770-770a).
- n.9 - Ristorante "Al Macereto": si tratta di un insediamento di recente edificazione, in origine destinato al tiro al piccione, poi trasformato in ristorante.
- n.10 - Complesso di edifici agricoli recenti, in San Donato, strada di Conio 21, non più utilizzati e di grandi dimensioni (schede 866, 867, 868).

Conclusioni della Conferenza:

"La Conferenza ritiene che le previsioni siano conformi a quanto previsto dagli artt. 25 comma 5 con le seguenti raccomandazioni:

Previsione n.5 - La città Metropolitana di Firenze evidenzia la necessità del rispetto dell'art.12 delle N.A. del PTCP, che al comma 3 consente l'ampliamento di edifici nella misura non superiore al 10% della volumetria esistente."

Previsioni n.6 e 7 - si ritiene opportuno individuare con maggiore precisione l'area interessata dall'intervento di ricostruzione delle nuove volumetrie nell'ambito dei rispettivi interventi di ristrutturazione urbanistica. Con l'integrazione delle schede 98, 99, 119 e 119°."

3.c) Variante puntuale al Piano strutturale:

Per quanto attiene alla variante al Piano Strutturale si da atto che le modifiche riguardano interventi che non prevedono l'impiego di suolo non edificato fuori dal "territorio urbanizzato" di cui all'art.224 della stessa LR n.65/2014 e pertanto è stato ritenuto di non assoggettare la variante puntuale al Piano Strutturale alla procedura della Conferenza di pianificazione di cui l'art.25 della stessa LR.



UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



4) Conferenza paesaggistica e conformazione/adeguamento al PIT (art.31 LR65/2017 e art.21 del PIT/PPR)

L'art.145, comma 4, del Codice del paesaggio dispone che tutti gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica devono essere conformi o adeguati alle previsioni del PIT/PPR.

Gli atti di governo del territorio e loro varianti (per le parti del territorio interessate) sono assoggettati alla procedura di conformazione o adeguamento al PIT-PPR ai sensi degli artt.20 e 21 della disciplina del PIT/PPR.

La Regione Toscana e il MiBAC hanno siglato in data 16/12/2016 un accordo ai sensi dell'art.21 co.1 della LR n.65/2014 e dell'art.21 co.3 del PIT-PPR per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e di adeguamento degli strumenti della pianificazione.

4.1) Piano Operativo

Al nuovo Piano Operativo si applica la procedura di "conformazione" di cui all'Art.21 della disciplina del PIT/PPR. Lo stesso PO è pertanto soggetto alla "Conferenza paesaggistica" di cui all' art.31 della LR n.65/2015 secondo le procedure definite dal richiamato Accordo.

Come disposto nella citata normativa lo svolgimento della conferenza paesaggistica di conformazione al PIT/PPR si innesta nell'iter del procedimento urbanistico di cui alla LR n.65/2014 e precisamente nelle fasi di avvio, adozione ed approvazione dello strumento urbanistico.

Infatti, come disposto all'art. 5 del citato accordo, l'atto di avvio del procedimento del Piano operativo di cui alla citata delibera di Giunta Comunale n. 87 del 16/10/2017 è stato trasmesso con nota del 23/10/2017 (prot. n.963/2017), ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014 e dell'art.21 del PIT/PPR, agli Enti di seguito elencati:

- Regione Toscana, Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio per la Provincia di Firenze, Prato e Pistoia
- Città Metropolitana di Firenze, Ufficio Urbanistica (ai soli fini dell'art.17 della LR n.65/2014).

In tale fase la Regione e la Soprintendenza hanno facoltà di fornire i propri contributi ed elementi conoscitivi. Ad oggi non sono pervenute comunicazioni da parte di detti organi.

Allo stesso fine, come stabilito all'art. 5 del citato accordo, si provvederà alla trasmissione dell'atto di adozione del Piano Operativo alla Regione Toscana e alla competente Soprintendenza.

La Conferenza paesaggistica sarà convocata, come disposto all'art.6 del citato accordo, a completamento dell'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano Operativo.

Si riportano di seguito i Beni Paesaggistici ai sensi del D.Lgs n.42/2004 dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 del Codice del Paesaggio presenti nel territorio comunale:

- a) Decreto Ministeriale 23 marzo 1970 (codice regionale n.9048008) "Le zone lungo la superstrada Firenze-Siena comprese nei territori dei comuni di S. Casciano Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa e di Impruneta";

[ire_\\TAVARNELPD\UfficioUrbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



b) Decreto Ministeriale 22 luglio 1967 (codice regionale n.90480127) "Zona adiacente la pieve di San Piero in Bossolo nel Comune di Tavarnelle Val di Pesa" ;

c) Decreto Ministeriale 27 marzo 1970 (codice regionale n.9048014) "La località di San Donato in Poggio del comune di Tavarnelle Val di Pesa".

Si fa presente che i vincoli di cui al DM 23 marzo 1970 (codice regionale n.9048008) e DM 22 luglio 1967 (codice regionale n.90480127) sono in discussione presso la competente la Commissione Regionale del Paesaggio.

Fatto salvo la conformazione al PIT/PPR e alla nuova normativa regionale, il nuovo Piano si configura in gran parte nella riconferma delle aree previsione esistenti del Regolamento Urbanistico.

Nella Relazione del Progettista sono dettagliatamente descritti gli obiettivi, le nuove articolazioni del territorio e le attività di aggiornamento e progettazione poste in essere con il presente Piano Operativo

4.2) Variante puntuale al Piano Strutturale:

La variante al Piano Strutturale non è ascrivibile alla categoria di "*variante generale*" ai sensi dell'art.96 co.3 della LR65/2014.

Le aree interessate dalla modifica dei parametri del PS, ubicate sul fronte urbano del versante dell'Elsa, non interessano "*Beni paesaggistici*" ai sensi del D.Lgs n.42/2004;

In coerenza con quanto riportato all'art.4 del citato Accordo del 16/12/2016, è stata ritenuto già in fase di avvio di non attivare la "Conferenza Paesaggistica" di cui all'art.21 della disciplina del PIT-PPR dando atto che l'adeguamento al PIT sarà verificato dalla Regione Toscana nel procedimento di approvazione della presente variante.

5) Il quadro conoscitivo geologico

In riferimento al quadro conoscitivo geologico si fa presente che nell'ambito del procedimento della variante generale al RU/Piano Operativo questa Amministrazione ha aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli aspetti geomorfologici ed idraulici, ed eseguiti gli studi geologici, geomorfologici, idraulici e sismici di supporto alla Variante svolgendo le seguenti attività finalizzate al procedimento di adozione della Variante quinquennale al RU e di adeguamento al PAI e al PGRA:

- con nota del 14/2/2014 prot. n.1533 è stato richiesto all'Autorità di Bacino del fiume Arno il supporto tecnico ex art.35 delle NTA del PAI per la predisposizione documentazione finalizzata all'adeguamento al PAI previsto agli art.27 e 32 delle norme;
- con nota del 24/3/2014 prot. n.2889 sono stati trasmessi, all'Autorità di Bacino del fiume Arno e Ufficio Tecnico del Genio Civile, gli studi geologici di supporto della Variante quinquennale al RU e di adeguamento al PAI per la convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.13 del DPGR 25.10.2011 n.53/R;
- con nota del 25/3/2014 prot. n.2939 è stata richiesta, all'Autorità di Bacino del fiume Arno e Ufficio Tecnico del Genio Civile, l'apertura di un tavolo tecnico e pertanto indetta la conferenza dei servizi (art.13 del DPGR.53/R/2011) per il giorno 2/4/2014;
- in sede della conferenza dei servizi del 2/4/2014 sono stati esaminati gli elaborati tecnici trasmessi con nota del 24/3/2014;
- nel corso dell'ottobre 2014 ed estate 2015 si sono svolti i sopralluoghi congiunti per accertare la corrispondenza delle forme geomorfologiche rappresentate nelle carte geomorfologiche della variante;

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- con nota del 5/8/2015 prot. n.7551 sono stati trasmesse all'Autorità di Bacino del fiume Arno, le osservazioni al PGRA costituite dagli studi idrogeologici-idraulici;
- con nota del 1/10/2015 prot. n.9101 sono stati trasmessi all'Autorità di Bacino del fiume Arno, ai fini dell'adeguamento al PAI, la documentazione di carattere geomorfologico modificata a seguito dei confronti di ordine tecnico intercorsi con la stessa AdB e dei sopralluoghi congiunti sopra richiamati;
- con nota del 5/10/2015 prot. n.3573, l'Autorità di Bacino del fiume Arno, in conseguenza alla conferenza dei servizi del 2/4/2014 e alla documentazione trasmessa ha comunicato a questa Amministrazione l'accoglimento della modifica alla *"perimetrazione della pericolosità di alluvione"* (come osservazione al PRGA) e della modifica alla *"perimetrazione delle aree a pericolosità dei processi geomorfologici di versante e da frana"* del PAI;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno n.65 del 9/11/2015 sono state approvate le modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità da frana e dai processi geomorfologici di versante della cartografia del Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI) relativa al Comune di Tavarnelle;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno n.235 del 3/3/2016 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) .

6) Rapporto garante dell'informazione e della partecipazione

6.1) Piano Operativo:

Come indicato in premessa il Garante della Comunicazione è stato nominato ai sensi della LR n.1/2005 per il procedimento per la formazione della variante quinquennale al RU (in fase di attivazione della procedura di VAS) in regime della LR n.1/2005, attivato senza un formale avvio del procedimento, come previsto all'art.18 della stessa legge regionale e pertanto si provvede alla redazione del rapporto sulle attività svolte fino ad oggi ai sensi dell'art.38 della LR n.65/2014 allegato all'atto di adozione del Piano Operativo e della variante al PS.

6.2) Variante puntuale al Piano Strutturale:

Si richiama il Programma delle attività di informazione e di partecipazione del 27/11/2017, redatto dal Garante dell'informazione e della partecipazione e allegato alla delibera di avvio della Giunta Comunale n.98 del 27/11/2017.

Si allega all'atto di adozione il rapporto di cui all'art.38 co.2 della LR65/2014.

7) Aree da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio

Sono stati individuate in apposito elaborato grafico i beni da sottoporre al vincolo preordinato all'esproprio ai sensi art.9 del DPR n.327 del 8/6/2001 ed indicate le relative particelle catastali interessate, per intero o parzialmente, da detto vincolo. Come disciplinato al citato art.9 del DPR n.327/2001 con l'approvazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art.19 della LR65/2014, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate ad opere pubblica o di pubblica utilità individuate nell'elaborato sopra richiamato.

Si da atto che la LR n.47 del 1/8/2016 ha abrogato, a decorrere dal 4/8/2016, gli artt. 7,8 e 9 della LR n.30 del 18/2/2005 "disposizione in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare l'art.8 che dettava le modalità di comunicazione ai proprietari interessati dell'avviso del

ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



procedimento per l'apposizione di vincoli espropriativi apposti da strumenti urbanistici generali e loro varianti.

Le disposizioni vigenti di partecipazioni dei proprietari interessati dai beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio mediante "strumento urbanistico generale" sono esclusivamente quelle dettate dall'art.9 del DPR 327/2001.

Pertanto, i proprietari dei beni sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, individuati nel richiamato elaborato grafico e distinti dalla particelle catastali, potranno prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni nei termini del deposito e pubblicazione del Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art.19 della LR65/2014:

Per quanto sopra riportato;

Vista LR n.65/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento DPGR 25/10/2011 n.53/R, in materia di indagini geologiche;

Visto il regolamento DPGR 11/10/2013 n.64/R in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;

Visto il DPGR 23/8/2016 n.63/R, regolamento di attuazione dell'art.84 della LR 65/2014 contenuti disposizioni per la qualità del territorio rurale;

Visto il regolamento DPGR 14/2/2017 n.4/R, regolamento di attuazione dell'art.36.4 della LR 65/2014; (funzioni garante dell'informazione e della partecipazione)

Visto il regolamento DPGR 5/7/2017 n.32/R, regolamento di attuazione degli artt. 62 e 130 della LR 65/2014;

Visto quanto disposto dal D. Lgs n.152/06 e dalla LR n.10/2010 in materia di VAS;

Visto il PIT con valore di Piano Paesaggistico, approvato con delibera del Consiglio regionale 27/3/2015 n.37;

Visto il PCPT della provincia di Firenze approvati con DCP n.1 del 10/01/2013;

Visto i vigente PAI e PGRA dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Visto il vigente Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale n.26 del 26/4/2004;

visto il Piano di classificazione acustica comunale;

Visti gli elaborati del Piano Operativo, della variante puntuale al Piano Strutturale e di VAS prodotti e firmati dai professionisti incaricati dello Studio Associato di Urbanistica e Architettura.

Viste le indagini geologiche di supporto al Piano Operativo/Piano Strutturale prodotte e firmate dai professionisti incaricati dello studio ProGeo Associati.

Dato atto, per quanto attiene all'individuazione del territorio urbanizzato ai sensi del richiamato art.224 della LR65/2014 *"disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato"*, lo stesso è stato definito nell'avvio del procedimento del Piano Operativo e relativa conferenza di copianificazione e riportato al punto 2.a) della presente relazione;

Vista la *"Relazione di coerenza urbanistica"* e il *"Rapporto Ambientale"* (variante al PS e PO) allegati alla Delibera, redatti dai professionisti incaricati dello Studio Associato di Urbanistica e Architettura, che contengono le verifiche di cui ai punti a),b),c),d),e),f) del co.2 dell'art.18 LR65/14;

Ai sensi dell'art.18 della LR n.65/2014, si certifica che i procedimenti di approvazione del Piano Operativo e della variante puntuale al Piano Strutturale si svolgono nel rispetto del norme legislative e regolamentari e si da atto che gli stessi strumenti di pianificazione sono formati nel

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



rispetto di quanto previsto all'art.18 co.2 della LR65/2014, come riportato e verificato nella "Relazione di coerenza urbanistica" e nel "Rapporto Ambientale" sopra richiamati e allegata alla presente /all'atto di adozione;

Constatato quanto riportato nella presente relazione per quanto attiene ai procedimenti e la attività preliminari all'adozione del Piano Operativo e della Variante puntuale al Piano Strutturale;

Dato atto:

- che questa Amministrazione ha avviato le procedure per la formazione del Piano Operativo e della variante puntuale al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.228 della LR n.65/2014;
- che le modifiche oggetto della Variante puntuale al Piano Strutturale sono strettamente connesse e funzionali alla redazione e approvazione del Piano Operativo e finalizzati all'ottimizzazione e alla risoluzione di problematiche emerse nella fase di attuazione RU, rivalutate con la redazione del nuovo Piano Operativo;
- che la variante puntuale al PS sarà adottata e approvata, ai sensi degli artt. 19 e 20 della LR65/2014, contestualmente al Piano Operativo;

Dato atto altresì:

- che il Piano Operativo in adozione è soggetto alla procedura di "conformazione" di cui all'Art.21 della disciplina del PIT/PPR e pertanto si applica la "Conferenza paesaggistica" di cui all' art.31 della LR n.65/2015, secondo le procedure definite dal richiamato Accordo siglato tra Regione Toscana e il MiBACT in data 16/12/2016;
- che la variante puntuale al Piano Strutturale, in coerenza con quanto riportato all'art.4 del citato Accordo del 16/12/2016, non è ascrivibile alla categoria di "*variante generale*" ai sensi dell'art.96 co.3 della LR65/2014 e non interessa "*Beni paesaggistici*" e pertanto non è soggetta alla "Conferenza Paesaggistica" prevista dall'art.21 della disciplina del PIT-PPR ; l'adeguamento al PIT della variante sarà verificato dalla Regione Toscana nel procedimento di approvazione;

Ritenuto di procedere all'adozione della Variante puntuale al Piano Strutturale ed alla contestuale adozione del Piano Operativo con le procedure stabilite agli artt.19 e 20 della LR n.65/2014;

Visti gli elaborati della Variante puntuale al Piano Strutturale e del Piano Operativo e, redatti e firmati dai professionisti in formato digitale (file PDF.P7M) e la loro riproduzione cartacea, depositati agli atti dell'ufficio urbanistica e di seguito elencati:

Varianti puntuale al Piano Strutturale:

- Norme per l'Attuazione (Stato Attuale – Stato Modificato – Stato Sovrapposto)*
- Rapporto ambientale (VAS)*
- Sintesi non tecnica (VAS)*
- Relazione*

Piano Operativo:

- Norme Tecniche di Attuazione ed allegati:*
 - *Appendice alle NTA (utilizzo delle risorse naturali e riduzione dell'inquinamento);*
 - *Lista degli interventi ammessi negli edifici del territorio rurale;*
- Relazione;*
- i seguenti elaborati grafici:*
 - *Tavola 1P Il territorio rurale con i suoi ambiti, scala 1/10.000*
 - *Tavola 2P UTOE 1 Tavarnelle, scala 1/2.000*

ire_\\TAVARNELPD\UfficioUrbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA

-Tavola 3P UTOE 2 Sambuca, scala 1/2.000

-Tavola 4P UTOE 3 San Donato, scala 1/2.000

d) *Allegato A: schede d'indagine e interventi ammessi negli edifici del territorio rurale*

e) *Allegato B: Schede progettuali*

f) *Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi:*

-Tavola 2PBIS UTOE 1 Tavarnelle, scala 1/2.000

-Tavola 3PBIS UTOE 2 Sambuca, scala 1/2.000

-Tavola 4PBIS UTOE 3 San Donato, scala 1/2.000

i) *Siti con superamento delle CSR*

f) *Rapporto ambientale (VAS)*

g) *Sintesi non tecnica (VAS)*

h) *Relazione di coerenza urbanistica*

Indagini geologiche:

Elaborati di Piano Strutturale

Tav. G01 Carta Geomorfologica 5K

Tav. G02 Carta Geomorfologica 10K

Tav. PG01 Carta della Pericolosità Geologica 5K

Tav. PG02 Carta della Pericolosità Geologica 10K

Tav. PS01 Carta della Pericolosità Sismica Locale 5K

Tav. PI01 Carta della Pericolosità Idraulica 5K da modellazione

Tav. PI02 Carta della Pericolosità Idraulica 10K storico inventariale

Tav. MS01 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

Tav. MS02 MOPS Carta Geologico-Tecnica per la microzonazione sismica

Tav. MS03 MOPS Carta delle Indagini

Tav. MS04 MOPS Carta delle frequenze fondamentali dei depositi

Tav. MS05 Sezioni Geologico-Tecniche

D.MS01 MOPS Relazione tecnica illustrativa

D.MS02 MOPS Report indagini sismiche HVSR

Elaborati di Piano Operativo

Tav.F1P Carta della Fattibilità - Tavarnelle

Tav.F2P Carta della Fattibilità - Sambuca

Tav.F3P Carta della Fattibilità - San Donato

D.01 Relazione Geologica (con allegato 1 - fattibilità e schede interventi di progetto 10K)

D.02 Schede di Fattibilità

D.03 Studio Idrologico-Idraulico - Relazione Idrologico-Idraulica

Alleg. al D.03 Studio Idrologico-Idraulico - Allegati Hec RAS (in CD ROM)

Tav.SI01 Aree Allagate Tr30 Tr200 Tr500

Dato atto altresì:

- che i contenuti del Piano Operativo e della Variante Puntuale al PS corrispondano pienamente agli obiettivi di pianificazione ed alle attività programmatiche dell'Ente;

- che il Piano Operativo, la variante al PS ed i rispettivi Rapporti Ambientali di VAS sono stati redatti tenendo conto dei contributi prevenuti ai sensi dell'art.17 della LR n.65/2014 e ai sensi dell'art.23 della LR n.10/2010;

Dato atto, per quanto attiene alla procedura di VAS, che ai sensi dell'art.8 co.6 della LR n.10/2010 il "Rapporto ambientale" e la "sintesi non tecnica" di cui all'art.24 della LR n.10/2010 sono adottati contestualmente agli atti di governo del territorio in adozione e le consultazioni di

[ire_\\TAVARNELPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



VAS cui all'art.25 della LR n.10/2010 vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni agli strumenti in adozione di cui all'art.19 della LR n.65/2014;

Viste le certificazioni di adeguatezza redatte ai sensi del co.5 art 104 della LR n.65/2014;

Dato atto che sarà effettuato deposito, ai sensi dell'art.104, della L.R. n.65/2014 e del DPGR n.53r/2001, nei tempi previsti dal regolamento regionale delle indagini geologiche presso il competente Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana per l'assegnazione del numero di deposito;

Dato atto che prima dell'approvazione si provvederà all'acquisizione dell'esito positivo sul controllo obbligatorio delle indagini geologiche;

Visto il rapporto di cui all'art. 38 co.2 della LR n.65/2014, della Dott.ssa Gianna Magnani, nominata garante dell'informazione e della partecipazione, allegata al presente atto, nella quale sono riportate le attività di informazione e partecipazione effettuate nella fase precedente all'adozione della Variante Puntuale al PS e del Piano Operativo;

Ritenuto di rendere consultabile gli atti del procedimento e gli elaborati degli strumenti di pianificazione in adozione sul sito web istituzionale dell'ente (<http://www.tavarnellevp.it>) ai sensi della L.R. n.65/2014 e s.s.m.m.i.i. oltre alla pubblicazione di avvisi e manifesti;

Dato atto che con il presente Piano Operativo si procede all'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree destinate ad opere pubbliche o di interesse pubblico ai sensi dell'art.9 della DPR 327/2001 e pertanto, i proprietari dei beni individuati nei richiamati elaborati grafici "Tavola 2PBIS UTOE 1 Tavarnelle, scala 1/2.000 - Tavola 3PBIS UTOE 2 Sambuca, scala 1/2.000 -Tavola 4PBIS UTOE 3 San Donato, scala 1/2.000" nei quali sono graficizzati e indicate puntualmente le particelle catastali oggetto di vincolo preordinato all'esproprio. I proprietari e i soggetti comunque interessati potranno prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni nei termini del deposito e pubblicazione del Piano Operativo adottato, ai sensi dell'art.19 della LR n.65/2014;

Si propone:

1) *di approvare la Relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

2) *di adottare, ai sensi ai sensi dell'art.19 della LR n.65/2014 e dell'art. 8 della LR10/2010, la Variante puntuale al Piano Strutturale e il Piano Operativo Comunale costituiti dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:*

Variente puntuale al Piano Strutturale:

- a) Norme per l'Attuazione (Stato Attuale – Stato Modificato – Stato Sovrapposto)
- b) Rapporto ambientale (VAS)
- c) Sintesi non tecnica (VAS)
- d) Relazione

Piano Operativo Comunale:

- a) Norme Tecniche di Attuazione ed allegati:
 - Appendice (utilizzo delle risorse naturali e riduzione dell'inquinamento);
 - Lista degli interventi ammessi negli edifici del territorio rurale;

ire_VTAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



b) *Relazione;*

c) *i seguenti elaborati grafici:*

- Tavola 1P Il territorio rurale con i suoi ambiti, scala 1/10.000
- Tavola 2P UTOE 1 Tavarnelle, scala 1/2.000
- Tavola 3P UTOE 2 Sambuca, scala 1/2.000
- Tavola 4P UTOE 3 San Donato, scala 1/2.000

d) *Allegato A: schede d'indagine e interventi ammessi negli edifici del territorio rurale*

e) *Allegato B: Schede progettuali*

f) *Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi:*

- Tavola 2PBIS UTOE 1 Tavarnelle, scala 1/2.000
- Tavola 3PBIS UTOE 2 Sambuca, scala 1/2.000
- Tavola 4PBIS UTOE 3 San Donato, scala 1/2.000

g) *Siti con superamento delle CSR*

h) *Rapporto ambientale (VAS)*

i) *Sintesi non tecnica (VAS)*

g) *Indagini geologiche e fattibilità degli interventi*

Elaborati di Piano Strutturale:

Tav. G01	Carta Geomorfologica 5K
Tav. G02	Carta Geomorfologica 10K
Tav. PG01	Carta della Pericolosità Geologica 5K
Tav. PG02	Carta della Pericolosità Geologica 10K
Tav. PS01	Carta della Pericolosità Sismica 5K
Tav. PI01	Carta della Pericolosità Idraulica 5K da modellazione
Tav. PI02	Carta della Pericolosità Idraulica 10K storico inventariale
Tav. MS01	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
Tav. MS02	MOPS Carta Geologico-Tecnica per la microzonazione sismica
Tav. MS03	MOPS Carta delle Indagini
Tav. MS04	MOPS Carta delle frequenze fondamentali dei depositi
Tav. MS05	Sezioni Geologico-Tecniche
D.MS01	MOPS Relazione tecnica illustrativa
D.MS02	MOPS Report indagini sismiche HVSR

Elaborati di Piano Operativo

Tav.F1P	Carta della Fattibilità - Tavarnelle
Tav.F2P	Carta della Fattibilità - Sambuca
Tav.F3P	Carta della Fattibilità - San Donato
D.01	Relazione Geologica (con allegato 1 - fattibilità e schede interventi di progetto 10K)
D.02	Schede di Fattibilità
D.03	Studio Idrologico - idraulico - Relazione Idrologico-Idraulica
Alleg. al D.03	Studio Idrologico-Idraulico - Allegati Hec RAS (in CD ROM)
Tav.SI01	Aree Allagate Tr30 Tr200 Tr500

3) *di approvare la "Relazione di coerenza urbanistica";*

4) *di prendere atto che la Relazione del Responsabile dell'Ufficio Associato Governo del Territorio di cui al punto 1) , l'allegata "Relazione di coerenza urbanistica" e il Rapporto ambientale (variante al PS e PO) contengono le verifiche previste all'art.18 della LR n.65/2014 per l'adozione della Variante puntuale al Piano Strutturale e del Piano Operativo;*

[ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc](#)

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation

RINA

ISO 14001:2004
Certified Environmental System





UFFICIO ASSOCIATO GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA



- 5) di dare atto che le consultazioni di VAS di cui all'art.25 della stessa LR n.10/2010 saranno effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della LR n.65/2014 agli strumenti adottati;
- 6) di dare atto che il Piano Operativo in adozione è soggetto alla procedura di "conformazione" di cui all'Art.21 della disciplina del PIT/PPR e pertanto alla "Conferenza paesaggistica" di cui all'art.31 della LR n.65/2015 secondo le procedure definite dall'Accordo siglato tra Regione Toscana e il MiBACT in data 16/12/2016;
- 7) di dare atto che l'adeguamento al PIT della Variante puntuale al Piano Strutturale è verificato dalla Regione Toscana nel procedimento di approvazione della stessa variante;
- 8) di prendere atto della Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione della Dott.ssa Gianna Magnani, di cui all'art. 38 co.2 della LR n.65/2014, allegato alla presente deliberazione;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art.104 della LR n.65/2014, si è provveduto al deposito delle indagini geologiche presso il competente Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, che ha assegnato in data ____ il N.____;
- 10) di dare atto che in conseguenza e per effetto dell'approvazione del Piano Operativo di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art.9 del DPR n.37/2001, sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree citate in premessa e destinate ad opere pubbliche o di interesse pubblico;
- 11) di rendere consultabile gli atti del procedimento e gli elaborati degli strumenti di pianificazione in adozione sul sito web istituzionale dell'ente (<http://www.tavarnellevp.it>) ai sensi della L.R. n.65/2014 e s.s.m.m.i.i. oltre alla pubblicazione di avvisi e manifesti;
- 12) di dare atto che la Variante puntuale al Piano Strutturale ed il Piano Operativo, ai fini della loro definitiva approvazione, seguiranno la procedura di cui agli artt. 19 e 20 della LR65/2014;
- 13) di dare atto altresì che per il procedimento di VAS, ai fini dell'approvazione della Variante puntuale al PS e del Piano Operativo, saranno attuate le procedure previste degli artt. 26, 27 e 28 della LR n.10/2010;
- 14) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per procedere tempestivamente, alle fasi successive di redazione e pubblicazione degli atti necessari al completamento della procedura di legge.

Tavarnelle Val di Pesa 28.03.2018

Il Responsabile dell'Ufficio associato Governo del Territorio
Ing. Simone Dallai

ire_\\TAVARNEPDC\Uffici\Urbanistica\VARIANTE RU_5_PO e PS\VARINATE RU_PO\ADOZIONE\RELAZIONE_DEF.doc

Ufficio Associato Governo del Territorio

Sede: Comune di Tavarnelle Val di Pesa

Piazza Matteotti n. 39 50028 Tavarnelle Val di Pesa (FI)

Tel. Centralino 055 805081 Fax 055 8050817

e-mail urbanistica@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi

pec: comune.tavarnellevaldipesa@postacert.toscana.it

P.I. 01216860484



Member of CISQ Federation
RINA
ISO 14001:2004
Certified Environmental System

